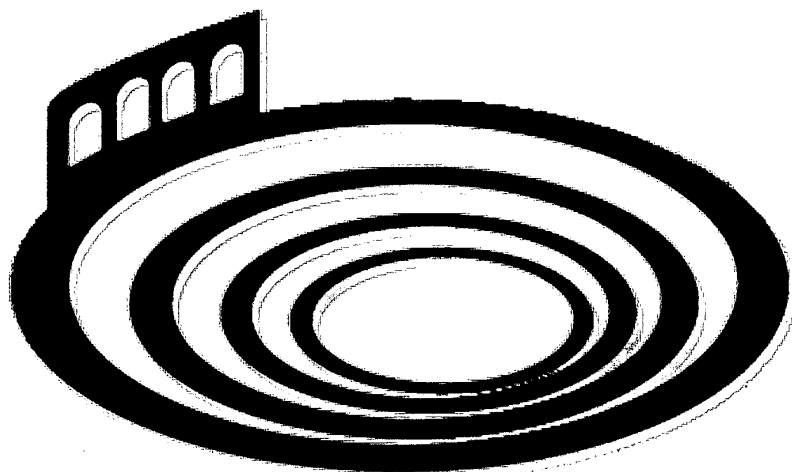


Fondazione ARENA di VERONA[®]



RENDICONTO FINANZIARIO

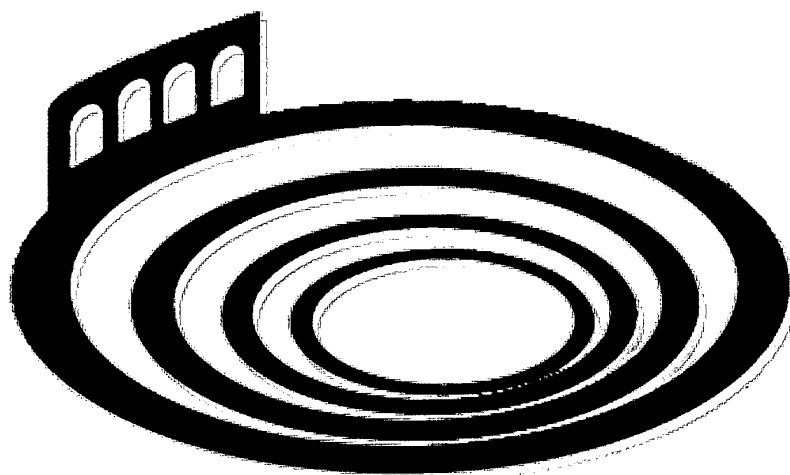
PAGINA BIANCA

Bilancio di Esercizio 2002

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2002		
Euro/migliaia	<u>31.12.02</u>	<u>31.12.01</u>
A. Disponibilità monetarie nette iniziali	6.696	3.723
B. Flusso monetario da (per) attività d'esercizio		
Risultato d'esercizio	(1.579)	2.486
Ammortamenti Imm.Immat.	62	66
Ammortamenti Imm.Mat.	1.622	1.173
(Plus) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	32	-
Variazioni di capitale circolante:		
Rimanenze	50	72
Crediti commerciali	33	489
Debiti commerciali	410	668
Altri crediti	(2.333)	854
Ratei e risconti attivi	-	41
Altri debiti	247	(570)
Ratei e risconti passivi	(40)	(129)
TFR	589	348
Variazione altri fondi	(413)	127
	(1.320)	5.625
C. Flusso monetario da (per) investimenti		
Imm. immateriali	(58)	(62)
Imm. materiali	(3.131)	(2.642)
Imm. finanziarie	16	52
Prezzo di realizzo immobilizzazioni	202	-
	(2.971)	(2.652)
D. Flusso monetario da (per) attività finanziarie		
Variazione netta dei finanziamenti	-	-
Variazioni patrimonio netto	-	-
E. Flusso finanziario generato nel periodo (B+C+D)	(4.291)	2.973
F. Disponibilità monetarie nette finali (A+E)	2.405	6.696

PAGINA BIANCA

Fondazione ARENA di VERONA[®]



Nota integrativa

PAGINA BIANCA

Bilancio di Esecizio 2002

NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue, per la Città di Verona, finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

E' stato redatto, giusto l'art. 16 del D.L.vo 387/96, conformemente al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, tenendo conto della peculiarità della Fondazione.

In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La presente nota integrativa intende fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa sono in Euro e i dati del bilancio d'esercizio 2001 sono stati anch'essi convertiti in Euro.

In conseguenza della parziale modifica del piano dei conti nel 2002 rispetto all'esercizio precedente, in talune situazioni non è stato possibile adottare il criterio di stretta comparabilità e, pertanto, si è provveduto all'adattamento di alcune voci diversamente classificate nell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto in conformità ai principi di cui all'art.2423 bis. I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31.12.2002, in conformità con l'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e i marchi, sono iscritti al valore di costo, rettificato ogni esercizio per la quota di ammortamento di competenza, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per marchi in un periodo di cinque esercizi.

Tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce concessioni, è iscritto il " Diritto d'Uso" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.

Bilancio di Esecizio 2002

Ai sensi dell'art.23 della legge 800/67 infatti il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico in virtù del contratto di comodato stipulato fra l'Accademia Filarmonica di Verona ed il Comune di Verona.

Il diritto d'uso è iscritto a bilancio al valore indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96.

In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

Analogamente, in considerazione della sostanziale identità della attuale situazione di fatto con quella rappresentata nella perizia di stima non si è ritenuto di dover procedere ad alcuna svalutazione della posta attiva.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art.7 del D.L.vo 367/96 e per i beni relativi alla "Donazione Vicentini", che sono iscritti al valore minimo indicato nella perizia di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale di Verona.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi di ammortamenti esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2002.

Gli ammortamenti sono stati fatti in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni nei limiti delle aliquote fiscalmente ammesse che si ritengono adeguate al deperimento dei cespiti.

Le aliquote applicate sono le seguenti :

Bene	Aliquota
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	40% *
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettr. e sist.telefonici	20%
Veicoli movim.interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

*per le annualità successive alla prima : 20%

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono vengono imputate a conto economico,

Bilancio di Esecizio 2002

mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono, salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici; quelli relativi ad opere di repertorio sono considerati elementi destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono quindi, ai sensi dell'art. 2424 bis, iscritti nelle immobilizzazioni e ammortizzati sistematicamente in quattro esercizi con imputazione del 40% del costo al primo esercizio e del 20% nei successivi, a meno che le relative opere non siano anticipatamente cancellate dal repertorio, né siano fornite a noleggio ad altri Teatri, nel qual caso si provvede ad addebitare integralmente a conto economico il valore netto contabile residuo dei relativi allestimenti. Gli allestimenti relativi ad opere non di repertorio sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e come tali imputati a conto economico.

Nella valutazione della voce si tiene prudentemente ed esclusivamente conto solo dei costi direttamente imputabili agli stessi.

Nelle immobilizzazioni sono compresi anche i bozzetti realizzati nel tempo a supporto dei vari allestimenti operistici. Tali immobilizzazioni hanno assunto e sono destinate ad assumere la natura di patrimonio artistico con valori di mercato normalmente crescenti. In tale considerazione, pur mantenendo il criterio di iscrizione a bilancio del costo (fatta eccezione per le opere che sono state oggetto di perizia che sono iscritte al valore di stima) si è ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento sistematico delle stesse.

Tali valori sono comunque oggetto di rettifica nell'ipotesi di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al valore presumibile di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Rimanenze finali

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto o di produzione è determinato secondo il metodo FIFO.

Le scorte obsolete sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di realizzazione.

Crediti

I crediti verso clienti sono valutati al valore presumibile di realizzo ottenuto tramite la rettifica del valore nominale con l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione, stanziato in misura necessaria a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Gli altri crediti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Bilancio di Esecizio 2002

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto comprende la valorizzazione del patrimonio iniziale della Fondazione discendente dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo, al netto della svalutazione dello stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

I conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 367/96 così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001 e destinati esplicitamente a patrimonio, sono iscritti in tale voce.

Le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza il Consiglio di Amministrazione abbiano destinato a Patrimonio, sono direttamente accreditati al Patrimonio di dotazione senza transitare da Conto Economico, come previsto dallo Statuto.

Comprende altresì gli utili di bilancio realizzati, la cui indisponibilità sancita dall'art. 10 comma 2 del D.L.vo 367/96, viene esplicitata attraverso la destinazione a specifica riserva patrimoniale, nonché la perdita di esercizio 2002.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sia determinabile la sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta il debito, calcolato a norma dell'art.2120 c.c. e dei contratti collettivi vigenti, maturato alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Fondo Imposte

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP, stante l'esenzione da IRPEG sancita dall'art.25 comma 5 del D.L.vo 367/96 per le fondazioni musicali (ex enti lirici), sono state calcolate secondo la previsione dell'onere gravante sul reddito d'esercizio e sono evidenziate, al netto degli acconti versati, nei debiti tributari.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, essa risulta dalla somma algebrica tra le imposte differite passive e le imposte differite attive. Essendo la Fondazione soggetta alla sola IRAP, in considerazione del rilevante valore della voce "costo personale" può ragionevolmente ritenersi certo il recupero delle imposte attive, sulla base dei futuri redditi imponibili attesi.

Bilancio di Esecizio 2002

Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i " *Contributi ricevuti dagli Enti Pubblici*" sono iscritti in base al periodo di riferimento; i " *Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti*" incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo, determinata per gli abbonamenti, in proporzione al numero degli spettacoli; i " *Ricavi derivanti dalla vendita di biglietti*" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

Gli apporti dei Fondatori, non destinati specificatamente a Patrimonio, sono considerati *Contributi alla Gestione* e pertanto contabilizzati tra i Ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

I contributi erogati dal soggetto erogante su base pluriennale sono imputati a Ricavi "pro-rata temporis".

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza. Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti ed i debiti commerciali in moneta estera - extra area Euro - a breve termine sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione al cambio in vigore alla data di bilancio sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di natura finanziaria.

Tuttavia, quando i cambi alla chiusura dell'esercizio differiscono chiaramente ed in misura rilevante dall'andamento relativo al periodo compreso fra la chiusura dell'esercizio stesso e la data di formazione del bilancio, si tiene conto dell'eventuale andamento negativo nel rispetto del principio della prudenza determinando un minor valore di realizzo delle attività o un maggior valore di estinzione delle passività.

I proventi in moneta estera di biglietteria sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile, al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli.

Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono debiti o finanziamenti in valuta estera a medio/lungo termine.

* * *

Bilancio di Esercizio 2002

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati preparati appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (v.allegato 1)

La voce "immobilizzazione immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001	Variazioni
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	55.441	48.904	6.537
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	31.715.982	31.727.039	-11.057
Totale	31.771.423	31.775.943	-4.520

Nella voce "*Concessioni, licenze e marchi*" è compreso per un controvalore di Euro 31.693.695, il diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici, magazzini, sale prove e laboratori di proprietà di terzi.

La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96.

Si precisa comunque che il contratto di comodato per l'uso del Teatro Filarmonico, di proprietà dell'Accademia Filarmonica, scadrà il 30 giugno 2004; in considerazione delle già avviate trattative con l'Accademia Filarmonica per il rinnovo della concessione, si ritiene che allo stato attuale non sussistano elementi tali da richiedere di rettificare il valore di tale posta attiva, che ammonta a Euro 4.985.359 al 31 dicembre 2002.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v.allegato 2/sub.2-sub.3)

La voce "immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001	Variazioni
Impianti e macchinari	3.676.209	3.052.185	624.024
Attrezzature industriali e commerciali	313.246	274.780	38.466
*Altri beni	4.958.735	4.461.488	497.247
Immobilizzazioni in corso e acconti	137.826	21.559	116.267
Totale	9.086.016	7.810.012	1.276.004

Bilancio di Esercizio 2002

1. Impianti e Macchinari

L'incremento del saldo lordo della voce "impianti e macchinari", pari a Euro 1.095 migliaia (vedi allegato 2), è costituito per la maggior parte dall'acquisizione di macchinari tecnici di magazzino, quali proiettori a bassa tensione e una termoformatrice.

2. Attrezzature industriali e commerciali

L'incremento dell'esercizio riguarda principalmente l'acquisto di attrezzature varie destinate al laboratorio tecnico.

3. Altri beni

Il valore netto di questa categoria al 31.12.02 è così composto:

* Altri beni:	2002	2001	Variazioni
Automezzi	135.834	150.012	-14.178
Mobili e arredo ufficio	297.772	276.881	20.891
Macchine elettroniche d'ufficio	26.769	216.921	-190.152
Strumenti musicali	153.101	220.471	-67.370
Materiale musicale	186.893	197.867	-10.974
Allestimenti	1.065.223	337.487	727.736
Costumi	35.330	117.855	-82.525
Bozzetti e figurini	733.757	619.938	113.819
Collezioni artistiche	2.324.056	2.324.056	0
Totale	4.958.735	4.461.488	497.247

Da evidenziare principalmente nella voce allestimenti, la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per l'allestimento scenico dell'opera "Aida" (Euro 773.616) con scene di G. Zeffirelli e "Nabucco" (Euro 432.956) con scene di Gregori, ritenute di repertorio; tali costi sono stati ammortizzati rispettivamente per Euro 309.447 ed Euro 173.183. Per una più dettagliata esposizione della voce "Allestimenti" si rinvia all'allegato sub. 2. Per quanto attiene la voce "costumi" si rinvia all'allegato sub/3.

La diminuzione della voce "macchine elettroniche d'ufficio" è dovuta alla cessione del parco dei sistemi informativi alla società ECS.

Con delibera n.81 dell'8 ottobre 2001, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha accettato la "Donazione Mario Vicentini" deliberando altresì, ai sensi di legge e dello Statuto, la sua destinazione a Patrimonio di dotazione.

4. Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono per Euro 15.000 a fatture di acconto corrisposte agli autori dei bozzetti rispettivamente di "Elisir d'Amore" ed "Elektra" in programma al Teatro Filarmonico nel 2003, mentre per Euro 122.826 all'acquisizione di materie prime e manodopera per allestimenti di opere di repertorio in programma nel 2003 presso l'Anfiteatro Arena.

Bilancio di Esecizio 2002**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La voce accoglie l'importo di Euro 45.918 relativo a depositi cauzionali corrisposti a terzi ed Euro 343.150 pari al credito vantato nei confronti di INA-Assitalia per la polizza stipulata a garanzia del T.F.R. di parte degli impiegati amministrativi della Fondazione, al lordo delle rivalutazioni contrattuali di competenza.

* * *

Bilancio di Esecizio 2002

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001	Variazioni
Materie prime, sussid.e cons.	115.970	173.423	-57.453
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.860	0	6.860
Totale	122.830	173.423	-50.593

Le rimanenze finali sono valutate al costo secondo il metodo FIFO.

Il decremento di rimanenze finali rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi ad un affinamento della gestione delle scorte resa possibile dall'introduzione della nuova procedura informatica.

CREDITI

I crediti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo o oltre il quinto esercizio, comprendono le seguenti voci:

Crediti verso clienti

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001	Variazioni
Verso clienti	1.982.975	1.745.309	237.666
Fondo svalutazione crediti	-1.500.575	-1.415.322	-85.253
Totale	482.400	329.987	152.413

I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente da Euro 1.675.217 nei confronti di clienti nazionali e da Euro 288.280 verso clienti esteri, nonché da Euro 19.478 per fatture da emettere.

I crediti verso clienti includono posizioni scadute da lungo tempo e/o ritenute di esigibilità dubbia, a fronte dei quali è stato iscritto un fondo svalutazione di Euro 1.271.002 per i clienti nazionali ed Euro 229.573 per i clienti esteri, ritenuto congruo alla luce delle informazioni disponibili.

Movimentazione del fondo svalutazione crediti

Fondo svalutazione crediti iniziale	1.415.322
Utilizzi del fondo	-28.264
Accantonamento dell'esercizio	<u>113.517</u>
Fondo svalutazione crediti finale	1.500.575

Bilancio di Esecizio 2002

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001	Variazioni
Verso Enti pubblici di riferimento	563.704	749.430	-185.726
Totale	563.704	749.430	-185.726

Tale voce è costituita dal credito verso il Comune di Verona relativo ai contributi a copertura di manutenzioni effettuate nel corso dell'esercizio, agli affitti anticipati dalla Fondazione nonché a rimborsi spese per manifestazioni ospitate al Teatro Filarmonico.

Crediti verso altri

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001	Variazioni
Crediti per contributi da enti pubblici	1.545.328	0	1.545.328
Erario c/irap acconti	376.612	0	376.612
Erario c/iva	893.002	616.662	276.340
Enti assicurativi	21.732	6.787	14.945
Fornitori c/anticipi	125.518	22.323	103.195
Anticipi spese postali	12.466	2.598	9.868
Altri crediti	57.040	43.810	13.230
Imposte differite attive	19.751	29.260	-9.509
Costi di competenza esercizi futuri	44.158	78.964	-34.806
Crediti per proventi di biglietteria	39.747	1.542	38.205
Totale	3.135.354	801.946	2.333.408

I crediti per contributi da enti pubblici riguardano il saldo del contributo aggiuntivo dello Stato (Euro 347.102), il saldo del contributo ordinario della Regione Veneto (Euro 320.250) ed il contributo ordinario del Comune di Verona (Euro 877.976), crediti tutti incassati nei primi mesi del 2003. Nell'esercizio precedente i corrispondenti contributi erano stati incassati entro la chiusura dell'esercizio. Il credito verso Erario per Irap è iscritto a seguito della riduzione della base imponibile di calcolo dell'imposta, come risulta commentato nel paragrafo relativo alle imposte. Il credito verso Erario per Iva, vantato rispetto all'esercizio precedente in funzione dell'andamento temporale dei costi e ricavi soggetti ad Iva, è stato riportato a nuovo e sarà utilizzato nel corso dell'esercizio 2003.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.355.840	6.656.842	-4.301.002
Denaro e valore in cassa	27.901	18.214	9.687
Libretti vincolati	20.925	20.864	61
Totale	2.404.666	6.695.920	-4.291.254

Bilancio di Esecizio 2002

Il decremento dei depositi bancari è strettamente collegato con l'andamento economico-finanziario della Fondazione e con il suo risultato finale di gestione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo 31-12-2002	Saldo 31-12-2001	Variazioni
Assicurazioni	3.154	7.947	-4.793
Bolli	49	115	-66
Polizza R.C. Amministratori	12.256	7.165	5.091
Diversi fornitori	2.002	1.794	208
Totale	17.461	17.021	440

Trattasi di costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2002 ma di pertinenza dell'anno successivo.

* * *

Bilancio di Esecizio 2002

COMMENTI ALLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva indicato in Euro 24.534.802 il valore del patrimonio iniziale della Fondazione.

Con delibera n.92 del 27.11.1998 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva parzialmente rettificato tale valutazione operando una svalutazione di alcune poste e rideterminando quindi in Euro 23.183.708 il patrimonio di dotazione della Fondazione.

Nel corso degli scorsi esercizi, sono stati imputati a Patrimonio di dotazione gli apporti, a tale titolo, versati dai soci Regione Veneto, Banco Popolare di Verona e Novara, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza Belluno e Ancona, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Verona per complessivi Euro 464.811.

Nell'esercizio 2001, è stato imputato a Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto alla Fondazione dalla "Donazione Mario Vicentini " valutato Euro 2.324.056.

Il Patrimonio di dotazione al 31/12/2001 risultava, pertanto, così costituito:

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soggetti Privati	464.811
"Donazione Mario Vicentini"	2.324.056
Totale	25.972.575

In ossequio al disposto di cui all'art. 10 comma 2 del D.L.vo 367/96, ribadito nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 7 maggio 2001, tutti gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione, pari a Euro 7.131.142, sono stati imputati ad una riserva statutaria che è stata considerata indisponibile sino al raggiungimento del valore pari al diritto d'uso iscritto nelle immobilizzazioni immateriali all'attivo patrimoniale.

Considerata la perdita d'esercizio 2002 di Euro 1.579.094, il Patrimonio Netto della Fondazione al 31/12/2002 è pari a Euro 31.524.623, come risulta dal prospetto che segue:

	<u>2002</u>	<u>2001</u>	Variazioni
Patrimonio di dotazione	25.972.575	25.972.575	0
Riserve statutarie	7.131.142	4.644.773	+2.486.369
Utile (perdita) d'esercizio	(1.579.094)	2.486.369	-4.065.463
Patrimonio Netto	31.524.623	33.103.717	-1.579.094